

ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO I

Codice Meccanografico TOIC8BM00X

e-mail: toic8bm00x@istruzione.it PEC: toic8bm00x@pec.istruzione.it

Sede: via Einaudi 38 - PINEROLO Tel.0121 322932 Fax 0121 322333

Pinerolo, 21 giugno 2023

**RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA PER AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO
SOGLIA AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DI
ATTREZZATURE INFORMATICHE ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE**

Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Classroom

Codice CUP E14D22004890006

Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23299

Titolo progetto: ECOSISTEMA PINE1

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTA	La Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
VISTA	la Legge 15.03.1997, n. 59 recante “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21
VISTO	Il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della Legge 15 Marzo 1999, n.59
VISTO	L'art. 25, comma 5, del D. L.vo 30.03.2001, n.165 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane e di organizzazione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia
VISTA	la Legge 13.07.2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
VISTO	il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni

VISTO	il Decreto Interministeriale 129/2018, Nuovo regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
VISTO	l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC
VISTO	il Decreto del ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161 che adotta lo strumento di programmazione del PNRR, "Piano Scuola 4.0;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, che distribuisce le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0, prevedendo per questa istituzione scolastica l'assegnazione di un finanziamento pari a euro 235.249,20 per la realizzazione di Next Generation Classrooms;
VISTE	le Istruzioni operative per l'attuazione degli interventi del Piano Scuola 4.0, Next generation Classrooms, prot. n. 0107624 del 21/12/2022;
VISTO	l'Accordo di concessione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto presentato dall'istituzione scolastica, firmato da direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR, prot. N° 46564 del 17/03/2023;
VISTE	Le Linee guida operativa del MEF del 13.10.2022 e relativi allegati per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)
VISTA	La delibera del Consiglio di Istituto con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129);
VISTA	La delibera del Consiglio d'Istituto N° 97 del 21/03/2022 con cui sono state apportate modifiche al Regolamento per l'attività negoziale per la fornitura di beni, servizi e prestazioni d'opera
VISTE	Le delibere collegiali: a) delibera n. 41 del Collegio dei docenti del 26/04/2023 di adesione al progetto e accettazione del finanziamento, b) delibera n.25 del Consiglio di istituto del 04/05/2023 di adesione al progetto e accettazione del finanziamento
VISTE	Le delibere collegiali: a) delibera n. 42 del Collegio dei docenti del 26/04/2023 di adozione dei criteri per la selezione delle figure di progetto in relazione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento Innovativi: i criteri per la selezione delle figure di progetto in relazione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0- Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento Innovativi b) delibera n. 26 del Consiglio d'Istituto del 04 Maggio 2023 di adozione dei criteri per la selezione delle figure di progetto in relazione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento Innovativi: i criteri per la selezione delle figure di progetto in relazione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0- Azione 1 -

	Next generation class - Ambienti di apprendimento Innovativi
VISTO	Il Decreto di adozione dei criteri per la selezione delle figure di esperti per la realizzazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi (Prot. N° 5689 del 11/05/2023) pubblicato all’Albo pretorio e in Amministrazione trasparente - sezione Disposizioni generali/Attigenerali

RELAZIONE PROGETTUALE

L’affidamento delle forniture avviene, di norma, attraverso la predisposizione della documentazione tecnica semplificata (c.d. “relazione progettuale”), consistente in un breve documento nel quale vengono definiti l’oggetto dell’affidamento con la descrizione della prestazione richiesta, gli elementi di natura tecnica (specifiche tecniche e prestazionali) e quantitativa dei prodotti e/o dei servizi richiesti, nonché le clausole contrattuali dirette a definire l’oggetto della prestazione, quali il prezzo massimo stimato, il termine di esecuzione (es. tempo utile di consegna), tempi e modalità dei pagamenti.

ANALISI DEL CONTESTO

Il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 dell’08.08.2022 ha disposto il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. L’Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l’obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L’istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L’Istituto Comprensivo Pinerolo I è coinvolto secondo Decreto del Ministero dell’Istruzione 218/2022, nella prima area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi rilevate nell’a.s. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo grado).

Si ricorda che il PNRR è un programma performance based, non di spesa, e, pertanto, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali dettagliate nel Cronoprogramma che segue, pena la perdita del finanziamento assegnato.

CRONOPROGRAMMA

Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti	Entro il 30 Settembre 2023	Determina/e di affidamento
Realizzazione dei primi laboratori di apprendimento e collaudo	Entro il 31 Dicembre 2023	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei primi laboratori	a.s. 2022-24	Monitoraggio indicatori relativi agli utenti

Completamento realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo	Entro il 30 Giugno 2024	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico di tutti i laboratori	a.s. 2024-25	Monitoraggio indicatori relativi agli utenti
Presentazione della richiesta di pagamento saldo finale delle spese al Ministero dell'istruzione	Entro il 31 dicembre 2025	

ANALISI PRELIMINARE E RICOGNIZIONE DEGLI SPAZI E DELLE DOTAZIONI ESISTENTI

Prima di procedere alla stesura del Progetto il Gruppo di lavoro PNRR ha effettuato un sopralluogo nei Plessi di Scuola primaria e nel Plesso della Scuola secondaria di primo grado per la ricognizione degli spazi e delle aule che potranno essere trasformate in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola primaria e secondaria, hanno a disposizione spazi adattabili al rinnovamento; non saranno necessari ulteriori ambienti, ma verranno sfruttati in modo diverso gli spazi esistenti. Verranno utilizzati tutti gli arredi disponibili e riadattati alle nuove conformazioni delle aule; sarà necessario acquistare ulteriori arredi modulari e flessibili per la creazione di spazi di apprendimento innovativi. Tutte le scuole sono dotate di apparecchiature informatiche sia nei laboratori sia nelle aule e si procede ad una costante implementazione delle apparecchiature. Nel precedente a. s. con le risorse del progetto “PON Digital board” sono stati acquistati monitor interattivi touchscreen di ultima generazione per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e per le classi terze quarte e quinte della scuola primaria. Le classi prime e seconde possono usufruire delle smart TV. Tutte le classi della Scuola primaria sono dotate di un computer con collegamento ad Internet. L'Istituto è dotato di 10 LIM. Vi è un unico laboratorio di informatica con postazioni di lavoro obsolete. Con i fondi per l'emergenza Covid, l'istituto ha incrementato la dotazione di dispositivi (notebook) per far fronte alle richieste di comodato d'uso durante i periodi di DAD e di DDI. Sono stati acquistati inoltre i carrelli di ricarica per i notebook/tablet e tale soluzione permette comodamente nei plessi l'utilizzo delle dotazioni informatiche (Notebook e tablet sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria). Come vincitori dei bandi PON “Reti cablate e wireless nelle scuole” l'Istituto ha avuto modo di migliorare e ampliare le reti nei vari plessi ed ora gode della copertura wifi che garantisce a tutta l'utenza (docenti e discenti) risorse online per l'attività scolastica. Infine, con il PNSD STEM l'istituto ha potuto aggiornare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'istituto dispone di kit Lego Education WEDO 2.0, LittleBits - STEAM, Blue-Bot - School Pack, Cabri Lab, Plus Site e Alpha kit learn to code, ma non laboratori idonei per lavorarci.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con il progetto ECOSISTEMA PINE1 l'Istituto intende realizzare le innovazioni previste dal piano scuola 4.0 integrandole con il PTOF, che pone come una delle sue priorità realizzare una pedagogia inclusiva, ossia accogliere tutte le diversità e calibrare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico-didattiche e logistiche, attivando alleanze e sinergie tra Scuola e famiglia, Servizi, Enti ed Associazioni in una vera e propria rete di sussidiarietà. Il progetto, che tra gli obiettivi si pone quello di coniugare in modo armonico tradizione e innovazione, si articola in tre fasi:

1. Ricerca-azione: tramite sondaggio somministrato a tutti i docenti si è partiti dall'analisi della realtà del nostro Istituto per condividere e individuare elementi comuni per l'innovazione e definire gli ambiti del progetto.

2. Individuazione degli ambienti innovativi funzionali a didattiche e metodologie condivise.

3. Progettazione degli ambienti.

Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida: per la scuola primaria creare alcuni spazi flessibili, pronti ad accogliere a turno vari gruppi classe, che potranno usufruire di ambienti e didattiche innovative. Per la scuola secondaria si creeranno ambienti di apprendimento innovativi in cui gli studenti diventeranno fruitori sempre più attivi e cooperativi. L'approccio "dinamico e fluido" considera gli spostamenti degli studenti un'occasione per ottimizzare i tempi morti ed è stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione. È stato ripensato integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari partendo dalle aule esistenti per facilitare lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori saranno integrati nell'orario scolastico in modo da essere parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule saranno corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a didattiche basate su metodologie e tecniche costruttiviste, cooperative e inclusive. L'aula verrà personalizzata dagli stessi docenti e sarà resa confortevole ed ospitale come un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventerà il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi degli alunni. All'ambizioso progetto della didattica per ambienti svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle ICT ma anche l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto. La flessibilità sarà l'elemento essenziale del nostro progetto che, grazie all'introduzione di strumenti digitali anche mobili e arredi modulari, permetterà di creare setting educativi adatti a metodologie diverse. L'alunno deve rimanere al centro e lo spazio al suo servizio. L'inclusione non è rivolta soltanto alle fasce deboli, ma anche quella relativa alle eccellenze. Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che la scuola, attraverso un modello-ponte di docente facilitatore e mediatore tra la cultura e l'allievo/a sappia coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Il progetto sarà monitorato con procedure semplici, ma efficaci, ad indicatori precisi e verifiche in itinere, che saranno richieste ad ogni insegnante che utilizzerà queste aule.

TIPOLOGIA, NUMERO E DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI DA REALIZZARE

Denominazione ambiente	Numero	Dotazioni digitali	Finalità didattiche
Aula inclusione: ambiente innovativo e flessibile che favorisce il consolidarsi di attività cooperative in piccoli gruppi e ulteriore inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali.	4	Digital board, dotazioni digitali specifiche per alunni con bisogni educativi speciali	Organizzata per svolgere attività individualizzate e di piccolo gruppo con il supporto di dotazioni digitali. (Cooperative learning, peer to peer, learning by doing)

Aula immersiva.	3	Videoproiettori, schermi 100", server di gestione, device di controllo, inclusa licenza software con attività, assistenza da remoto, licenza 3/5 anni	Consente l'apprendimento integrato delle discipline al fine di motivare e coinvolgere gli alunni; migliora la qualità dell'apprendimento, stimolando l'aspetto collaborativo e il learning by doing.
Aula scientifica sperimentale	2	Digital board, Microscopi con streaming live (visualizzazione su digital board), kit digitali per l'insegnamento della fisica, chimica	Incentiva un atteggiamento attivo e stimola la curiosità alla sfida; problem solving, team cooperation, apprendimento esperienziale con approccio scientifico ipotesi-verifica-tesi.
Atelier creativo: aula predisposta per attività creative artistiche e tecnologiche. L'ambiente innovativo prevede la creazione di un'isola centrale con percorsi multisensoriali.	1	Digital Board, macchina da taglio con software di progettazione.	L'atelier creativo accanto al percorso multisensoriale propone un approccio attivo alle esperienze artistiche interdisciplinari (cooperative learning, peer to peer, learning by doing).
Laboratorio artistico per attività creative e per lo studio della storia dell'arte.	Digital Board; macchina da taglio con software di progettazione		Ambiente spazioso e flessibile per elaborare progetti da soli o in gruppo; la conformazione della classe assume la forma più adatta alla tipologia di lezione (learning by doing, didattica lab.)
Aula linguistica multimediale: ambiente dedicato all'apprendimento di una nuova lingua realizzata interamente con software e strumenti digitali.	2	Carrello di ricarica per device e dotazione di cuffie con microfono, Digital board, Webcam per videoconferenza, Armadio rack con gruppo continuità (switch, access point) per connessione con apparati	Semplificare l'insegnamento di una nuova lingua attraverso la digitazione digitale; peer to peer, cooperative learning, learning by doing.
Studio di produzione musicale	1	Digital board microfoni, Device, casse, amplificatori, Aste per microfoni, Mixer 12 canali con alimentatori e componenti per il funzionamento, software, strumenti musicali.	Sviluppare competenze teatrali, musicali, di ascolto, personali, relazionali e di autonomia. (compiti realtà, cooperative learning, learning by doing)

Aula Web radio - PODCAST	1	device, monitor, casse, microfoni, Mixer, cuffie, Stream dec/controller, Controller midi e accessori audio video	Attività trasversali relative a: competenze musicali, letterarie, storiche, tecnologiche, cooperative e learning, learning by doing, sviluppo di progettazione, realizzazione, verifica di progetti specifici.
AULA STEAM L'ambiente stimola negli alunni l'interesse per l'apprendimento delle materie STEAM attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi, preparandoli a sviluppare una mentalità resiliente.	1	Robotica ed elettronica educativa, set per l'insegnamento della programmazione, stampante 3D.	Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, team learning, learning by doing, gamification per attività di coding e di robotica
aula LoGi-Math	1	device, Digital board, software	Pensiero logico, webquest, competenze digitali, cittadinanza digitale
LABORATORIO DI ASCOLTO/SCRITTURA CREATIVA- STORYTELLING narrativa	1	Monitor interattivo, device, Cuffia con microfono, Stampante laser multifunzione, kit per alunni con BES, Webcam per videoconferenza, software di gestione	Attività trasversali relative a: competenze musicali, artistiche, storiche, tecnologiche, cooperative e learning, learning by doing, sviluppo di progettazione, realizzazione, verifica di progetti specifici.
Aula cinema e del pensiero critico	1	Proiettore olografico 3D, digital board	Sviluppo pensiero critico, debate moment, cineforum, approfondimento
Aula polifunzionale	1	Proiettore mobile	Organizzata per svolgere attività individualizzate e di piccolo gruppo con il supporto di dotazioni digitali. (Cooperative learning, peer to peer, learning by doing)

**DESCRIZIONE DELL'IMPATTO CHE SARA' PRODOTTO DAL PROGETTO IN
RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI QUALIFICANTI L'INCLUSIVITA', LE
PARI OPPORTUNITA' E IL SUPERAMENTO DEI DIVARI DI GENERE**

Gli ambienti innovativi consentiranno di potenziare le competenze linguistiche degli allievi nell'ottica inclusiva della valorizzazione di tutte le lingue e le culture. Il potenziamento delle competenze artistiche consentirà di rendere fruibile la promozione dell'inclusione sociale. Le aule polifunzionali consentiranno il potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni attraverso percorsi personalizzati. La promozione delle STEM e della robotica, oltre ad accrescere le competenze scientifiche ha anche l'obiettivo del superamento del divario di genere al fine di eliminare il pregiudizio secondo cui il genere femminile è meno portato per gli studi

scientifici. La creazione di ambienti didattici di apprendimento che diventeranno aule-laboratorio consentiranno una didattica attiva e collaborativa. Infine l'implementazione della dotazione digitale nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili e permette di offrire uguali opportunità agli studenti.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

La scuola ha predisposto il gruppo di lavoro per la progettazione inerente ai finanziamenti del PNRR; questo ha sottolineato la necessità della condivisione da parte di tutti i Docenti delle innovazioni proposte. Ha quindi predisposto un questionario da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti per raccogliere le esigenze e necessità degli ambienti nella trasformazione didattica. Dopo aver preso in esame gli esiti del sondaggio il Gruppo di lavoro ha incontrato la DS e lo Staff per condividere le proposte circa le linee di intervento attuabili. Successivamente, a seguito del sopralluogo nei Plessi per la ricognizione degli spazi, il Gruppo di lavoro ha elaborato il Progetto che si è posto come obiettivo l'innovazione didattica, la trasformazione degli ambienti e la formazione dei Docenti. L'intento è di responsabilizzare docenti e dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all'istituto. Singoli desideri ed esigenze saranno tradotti dal gruppo di progettazione.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PREVISTE DALLA SCUOLA PER UN EFFICACE UTILIZZO DEGLI AMBIENTI REALIZZATI

Data la particolarità del sistema scuola della Provincia Autonoma di Bolzano, si prenderanno in esame le seguenti misure di accompagnamento:

1. Formazione del personale
2. Mentoring/Tutoring tra pari
3. Comunità di pratiche interne
4. Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale

FABBISOGNO RILEVATO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA - CAPITOLATO TECNICO

Vedi capitolato tecnico allegato parte integrante della presente relazione. Di seguito una breve analisi del fabbisogno rilevato. Si specifica che la fornitura si intende per prodotti nuovi di fabbrica (non ricondizionati)

PRINCIPIO DNSH (Do No Significant Harm)

I prodotti oggetto della presente relazione devono essere conformi ai principi e obblighi specifici del PNRR fissati per non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali cd DNSH.

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo lo sforzo di ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali e i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi e non. I requisiti di seguito elencati sono descritti nel Documento di Lavoro dei Servizi Della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 05.03.2021. Sono inoltre in corso di redazione i CAM nazionali per questa categoria di prodotti. Il futuro Decreto del MITE sostituirà il Decreto 13.12.2013 – Criteri ambientali minimi per acquisto di forniture e attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio.

Ai fini della conformità al principio DNSH, l'operatore economico deve rispettare i vincoli DNSH previsti nella circolare RGS 33/2022 - "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche", che si riporta di seguito, e si impegna a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici ed ambientali ivi indicati.

Codici NACE

Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

A. Applicazione

La presente scheda si applica agli acquisti, al Leasing ed al noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- Dispositivi fissi

o Computer fissi

▪ Computer desktop (desktop)

▪ Computer desktop integrati

▪ Desktop thin client

▪ Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)

o Display di computer (monitor)

o Server

o Stampanti, fotocopiatori e servizi di print© management e relativo materiale di consumo - Dispositivi portatili

o Computer portatili

▪ Computer portatili (notebook)

▪ Notebook 2 in 1

▪ Mobile thin client

▪ Stazioni di lavoro mobili

o Tablet

o Smartphone

B. Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente

C. Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

D. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente

E. Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche utilizzate per l'investimento devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali. Si specifica che le certificazioni di ricondizionamento sotto riportate non trovano applicazione per la presente fornitura in quanto la SA richiede **la fornitura di beni ed attrezzature nuove di fabbrica (non ricondizionate)**. Per maggiore chiarezza si riportano comunque le indicazioni di certificazione della qualità e del processo di ricondizionamento così come indicate nella Guida operativa MEF allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13.10.2022.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO 14024

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con uno dei seguenti standard:

o ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;

o BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes-)"; o BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned

equipment)";

o EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

- L'offerente dovrà inoltre fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore.

F. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti. - I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO 14024

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- Certificazione di conformità alle direttive Reach (regolamento CE n. 1907/2006) /RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.mm.ii.) /compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i);

- Marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

G. Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

AUTOVALUTAZIONE PRINCIPIO DNSH

La scheda è da predisporre a cura del RUP sulla base delle schede tecniche dei prodotti inviate dall'operatore economico

Scheda 3 di cui alla Circolare RGS n. 33 del 13.10.2022– Acquisto, Leasing e Noleggio di Computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito Si/No/NA	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex ante	1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		
	In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto		

		nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	NA	la SA non acquisterà tali prodotti, pertanto, non si applica tale condizione
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	NA	la SA non acquisterà tali prodotti, pertanto, non si applica tale condizione
	7	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		

	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			
	9	È verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi “Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019”?	NA	la SA non acquisterà tali prodotti, pertanto, non si applica tale condizione

Dell'utilizzo della checklist e del rispetto del principio DNSH verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Verificate le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e dalla Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, legge n. 296/2006 e succ. mod. e potendo procedere ad autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili. Preso atto che le convenzioni ACP o CONSIP relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquistare non sono rispondenti alle esigenze e al fabbisogno rilevato dall'Istituto scolastico.

Determinato che la SA procederà tramite confronto di preventivi su MEPA gli operatori economici da interpellare ai fini dell'approvvigionamento dei beni/servizi oggetto della presente relazione devono essere iscritti al MEPA.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice degli Appalti ai fini dell'aggiudicazione si procederà a valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione delle offerte sarà effettuata secondo i criteri qualitativi e quantitativi riportati nella tabella sottostante con relativi punteggi:

<u>Offerta tecnica (max 70 punti)</u>	
Descrizione	Punteggio assegnabile
Pregio tecnico, caratteristiche estetiche, funzionali e innovative delle attrezzature	Fino a 20 punti
Garanzia di facilità di utilizzo e accessibilità per le persone con disabilità	Fino a 10 punti
Caratteristiche della fornitura adeguate per tutti gli utenti in relazione alla fascia d'età	Fino a 10 punti

Garanzia di assistenza tecnica ulteriore rispetto a quanto stabilito nel capitolato	1 punto per ogni mese aggiuntivo fino ad un massimo di 15
Anticipo termini di consegna	1 punto per ogni mese fino ad un massimo di 5
Formazione ed addestramento per l'utilizzo delle attrezzature inclusa nel prezzo	2 punti per ciascun modulo di due ore fino ad un massimo di 10 punti
<u>Offerta economica (max 30 punti)</u>	
L'offerta economica, fino ad un massimo di 30 punti, sarà valutato come segue: P = Quota offerta minima./Quota offerta presentata *30	
Legenda P= punteggio risultante	

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

A. Documentazione richiesta

Gli OE individuati saranno invitati a sottoscrivere in sede di presentazione del preventivo di spesa la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 c. 1 D.P.R. 445/2000 così come previsto dall'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 ai fini dell'attestazione del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale;
- attestazione ai sensi dell'art. 47 L. 108/2021;
- dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;
- patto di integrità;
- autodichiarazione relativa al titolare effettivo;
- dichiarazione di assenza conflitto interessi e cause ostative del titolare effettivo;
- dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH.

B. Obblighi art. 47, comma 2, 3 e 3-bis

Gli obblighi di consegna previsti dall'art. 47, commi 2 ,3 e 3-bis derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022, le aziende che occupano oltre 50 dipendenti), a pena di non conferimento dell'incarico ed esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, qui intesa come preventivo, hanno l'obbligo di consegna di:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>);
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale.

Per ultimo rapporto si intende quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021. Tali documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 d.lgs. 198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022.

A pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima del caricamento dell'offerta a portale. I subappaltatori e le

ausiliarie, nonché in caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a cinquanta dipendenti compresi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale/provinciale di parità.

Gli operatori economici di cui sopra (con numero pari o superiore a 15 e inferiore a cinquanta dipendenti compresi) sono tenuti a consegnare una certificazione e relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e che contenga altresì l'illustrazione di eventuali sanzioni e provvedimenti posti a carico dell'appaltatore nel triennio precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte. La relazione deve inoltre essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2 dell'art. 47, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, quando dovuta, costituendo un obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla procedura di selezione e affidamento. La SA prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi previsti, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo. La penale è dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale (vedi DPCM 7 dicembre 2021 Linee guida pari opportunità di genere del MIMS).

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR o PNC. La mancata produzione, laddove dovuta, della dichiarazione e della relazione di cui al comma 3-bis "dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità" determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 47. La penale è dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

C. Clausole contrattuali e misure premiali art. 47, commi 4 e 5

I commi 4 e 5 dell'articolo 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni e di donne.

Requisito necessario:

- Aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Si dovrà far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto e le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si indentificano con il perfezionamento di contratti lavoro subordinato disciplinati dal D.lgs. 15.06.2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di subappalto (solo per servizi) qualora l'appaltatore abbia già raggiunto la percentuale del 30 per cento, il subappaltatore non sarà tenuto ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie indicate dalla norma primaria. Il rispetto dell'impegno di assicurare, ai sensi dell'art. 47, comma 4, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia

all'occupazione femminile è oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte della SA.

MODALITA' DI FATTURAZIONE

Ai sensi della Legge 244/2007 e succ. mod. le fatture verso la Pubblica Amministrazione dovranno essere emesse obbligatoriamente in forma elettronica e devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG). Il Codice Univoco Ufficio di questa Amministrazione è il seguente: UF0VIF Ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi sarà versata all'erario da questo Istituto. È obbligo dei fornitori indicare sulle fatture l'annotazione "Scissione pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972".

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data della ricezione della fattura elettronica corretta previa verifica della conformità e attestata la regolare esecuzione dell'incarico. Per i tassi di interesse da applicare per tardivi pagamenti ai sensi del D.lgs. 09.10.2002, n. 231, con il quale è stata recepita la direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, si applica il saggio di interessi legali.

Si precisa che il pagamento potrà avvenire previa verifica circa la disponibilità delle risorse economiche necessarie.

MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto comprensivo Pinerolo I può esercitare il diritto di dar comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente affidatario. La stessa Amministrazione può disdire l'incarico, con una semplice comunicazione, qualora il contraente affidatario non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore. Il termine previsto per il completamento del progetto, così come da cronoprogramma del Ministero è il 30.06.2024 ovvero fino al termine della rendicontazione prevista per l'anno solare 2025 utile ai fini dell'ottenimento delle tranches per disporre i pagamenti.

D. Termini per la consegna della fornitura

L'operatore economico in sede di preventivo dovrà comunicare la disponibilità a magazzino dei beni e le tempistiche per la fornitura. **La SA richiede la consegna di tali beni entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui l'ordinativo di fornitura è divenuto irrevocabile, comunque, entro e non oltre il 31.03.2024.**

E. Assistenza tecnica e garanzia

I prodotti saranno coperti dalla garanzia minima prevista dalla normativa in vigore. Gli operatori economici saranno invitati a indicare, in sede di presentazione del preventivo, eventuali estensioni di garanzia e/o pacchetti di assistenza opzionali, i quali tuttavia non daranno alcun vantaggio ai fini dell'affidamento.

F. Consegna ed installazione delle apparecchiature

La consegna presso i diversi plessi scolastici indicati in sede di affidamento avverrà possibilmente al di fuori dell'orario scolastico e comunque previo appuntamento da concordarsi in anticipo. La fornitura dei beni ed eventuali servizi connessi presso i plessi dell'Istituto scolastico avverrà senza ulteriori oneri a carico della SA in tempi ed orari da concordare anticipatamente. I beni dovranno essere consegnati, laddove possibile direttamente presso il plesso indicato come. Nel caso dei monitor interattivi, contestualmente alla consegna il fornitore provvederà all'installazione nei locali indicati.

MODIFICHE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 il presente contratto potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

GARANZIE DEFINITIVE

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 gli operatori economici per la sottoscrizione del contratto devono costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sottoforma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

REVISIONE DEL PREZZO

Non si applica la clausola di revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto conterrà clausola risolutiva espressa ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. Ai sensi dell'art. 32, comma 1 per gli affidamenti relativi a servizi e forniture di importo stimato inferiore a 150.000 euro, espletate con l'utilizzo degli strumenti elettronici, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione non vengono effettuati, ma rimane salva la facoltà della stazione appaltante in caso di fondati dubbi di procedere ai controlli.

In caso di mancato possesso dei requisiti di partecipazione si procederà con la risoluzione del contratto, escussione dell'eventuale garanzia definitiva e segnalazione del fatto alle autorità competenti.

In caso di false dichiarazioni si applica quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 art. 76.

La clausola sociale non si applica ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016.

SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

COSTI E ONERI PER LA SICUREZZA

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non sussistono costi per la sicurezza rilevati.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. Gli OE individuati saranno invitati a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni sopra indicate (sezione "obblighi affidatario") contestualmente all'invio del preventivo di spesa. L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose della stazione appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di incidenti o infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

PENALI

In caso di ritardo nella consegna delle forniture secondo i tempi concordati, per ogni giorno di ritardo verrà calcolata una penale pari a 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113-bis co.4 del D.lgs. 50/2016. Il superamento dei termini ivi previsti può costituire titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della stazione appaltante. Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il contratto che questa amministrazione andrà a stipulare con l'affidatario del servizio descritti nella presente indagine di mercato è assoggettato all'imposta di bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, che sarà interamente a carico dell'affidatario.

MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato attraverso aggiudicazione e stipula contratto su sistema MEPA a seguito di confronto tra preventivi in modalità elettronica ed inviato a mezzo PEC all'OE. L'Istituto può sempre esercitare il diritto di dare comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente. La stessa amministrazione potrà disdire lo stesso ordine, con semplice comunicazione, qualora il contraente non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore.

PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE 2023-24

La spesa presunta è superiore a 40.000 euro ed è pertanto contenuta nel programma biennale degli acquisti adottato con Decreto del dirigente scolastico nelle more dell'approvazione del Consiglio d'Istituto

FVOE

Con riferimento alla delibera ANAC n. 464/2022 e Comunicato del Presidente ANAC del 16 novembre 2022 e News ANAC del 13 dicembre 2022 l'affidamento sarà effettuato tramite il Sistema Informativo Contratti Pubblici e pertanto, in modalità telematica determinando una deroga all'obbligo di utilizzo del FVOE.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 di seguito sinteticamente indicato come Codice e del Regolamento europeo 2016/679, sinteticamente indicato come Regolamento, il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo Pineorlo I con sede a Pinerolo (TO) in Via Einaudi 38, e-mail toic8bm00x@istruzione.it PEC toic8bm00x@pec.istruzione.it tel 0121322932. Ulteriori informazioni così come l'informativa nella sua forma integrale sono reperibili al seguente indirizzo <https://www.istitutocomprensivopinerolo1.edu.it/>

FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Torino. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Norma Crosetti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate